

SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO¹

<u>E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità</u>	
<u>E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità</u>	
<u>E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA</u>	
<u>E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità</u>	
<u>E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi</u>	
<u>E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità</u>	
<u>E.2.3 Torce di emergenza</u>	
<u>E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate</u>	
<u>E.2.5 Emissioni odorigene</u>	
<u>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC</u>	
<u>Allegati alla scheda E</u>	

¹ Nel caso di allevamenti intensivi di pollame e suini, codice IPPC 6.6, la presente scheda è sostituita dalla scheda allegato C alla DGR 1100/2018.

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i> <i>Altre comunicazioni con AC</i>		<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>
-									

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto /linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)
13/10/2014	Superamento limite emissione camino E28	Non nota	7.1 – granigliatura <i>Camino E28</i>	Guasto impianto granigliatura con possibile compromissione tenuta maniche	Riscontrato analiticamente superamento parametro polveri presso camino E28 - granigliatura	Comunicazione del 28/11/2014
14/03/2016	Guasto impiantistico	10 minuti	1.2 – Fusione <i>Camino E32</i>	Guasto carrello pulizia maniche	Nessun effetto	Comunicazione del 14/03/2016
13/04/2016	Guasto impiantistico	40 minuti	1.2 – Fusione <i>Camino E32</i>	Rottura cavo acciaio pulizia maniche	Nessun effetto	Comunicazione del 13/04/2016
15/09/2016	Guasto impiantistico	15 minuti	1.2 – Fusione <i>Camino E32</i>	Sgancio catena carrello di pulizia maniche	Nessun effetto	Comunicazione del 15/09/2016
18/05/2017	Guasto impiantistico	6 minuti	1.2 – Fusione <i>Camino E32</i>	Allentamento cavo movimentazione carrello pulizia maniche	Nessun effetto	Comunicazione del 18/05/2017
22/12/2017	Incendio impianto abbattimento E32	3,5 ore	1.2 – Fusione <i>Camino E32</i>	Innesco maniche filtranti	Incendio del filtro dei forni a cubilotto (attività lavorative sospese fino a ripristino impianto del 09/01/2018)	Comunicazione del 22/12/2017
05/06/2019	Squarcio capannone	Indicativamente 1 mese	0 – deposito rifiuti	Errata manovra operatore addetto movimentazione rifiuti	Danneggiamento tamponamenti laterali capannone deposito terre	Prot. Prov. n. 2019-PRVICLE-0037152 del 08/07/2019 e riscontro del 12/07/2019
16/07/2019 campionamento del 07/07/2019	Superamento limite scarico SF8 parametro Piombo	Non nota	-	Evento occasionale e fortuito	Superamento parametro Piombo rilevato da ente gestore	Comunicazione del 18/07/2019 Diffida del 14/08/2019

E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi
1.2 – Fusione - <i>Camino E32</i>	Guasto carrello pulizia maniche	4

E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm ³)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO
-													

Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.

E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.3 Torce di emergenza

Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superato soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)							
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	
-																

Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.

E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate

Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)

SI

NO

Applicazione Programma LDAR

SI

Se si, compilare la seguente parte di tabella

NO

Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
-							
Tot.							-

Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.

Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).

E.2.5 Emissioni odorigene

Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA

Se si compilare la seguente tabella

SI

NO

Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				
2014	Complessive 10 segnalazioni telefoniche o via sms all'azienda, da segnalatori interni ed esterni, gestite tramite indagine interna e tracciate mediante apposito file per la gestione delle segnalazioni da parte della cittadinanza						
2015	Complessive 26 segnalazioni telefoniche o via sms all'azienda, da segnalatori interni ed esterni, gestite tramite indagine interna e tracciate mediante apposito file per la gestione delle segnalazioni da parte della cittadinanza						
2016	Complessive 30 segnalazioni telefoniche o via sms all'azienda, da segnalatori interni ed esterni, gestite tramite indagine interna e tracciate mediante apposito file per la gestione delle segnalazioni da parte della cittadinanza						
2017	Complessive 43 segnalazioni telefoniche o via sms all'azienda, da segnalatori interni ed esterni, gestite tramite indagine interna e tracciate mediante apposito file per la gestione delle segnalazioni da parte della cittadinanza						
2018	Complessive 4 segnalazioni telefoniche o via sms all'azienda, da segnalatori interni ed esterni, gestite tramite indagine interna e tracciate mediante apposito file per la gestione delle segnalazioni da parte della cittadinanza						
Successivamente nessuna segnalazione							

Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).

E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC

A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI /NO
Consumo di risorse idriche	SI /NO
Produzione di energia	SI /NO
Consumo di energia	SI /NO
Combustibili utilizzati	SI /NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI /NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI /NO
Scarichi idrici	SI /NO
Emissioni in acqua	SI /NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	SI /NO
Produzione di rifiuti	SI /NO
Aree di stoccaggio	SI /NO
Odori	SI /NO
Rumore	SI /NO
Impatto visivo	SI /NO
Altre tipologie di inquinamento	SI /NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato	Dati sensibili
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E11	PMC con evidenziate le eventuali modifiche	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E		2			
Note:	All. E12_Proposta Piano di Monitoraggio Suolo e Acque Sotterranee				